



L'ora del tè

Ha organizzato il suo primo tea party a otto anni, per una raffinata compagnia di orsetti di peluche. Da allora, setaccia instancabilmente i mercatini d'antiquariato di tutto il mondo, da Portobello a Parigi, da Brighton a Buenos Aires, per arricchire la sua collezione di tazze da tè e appagare la sua passione per gli oggetti d'epoca [...] Nel 2013 la Newton Compton ha pubblicato il suo romanzo d'esordio **'Biscotti, dolcetti e una tazza di tè'** (New Compton).



Un romanzo rosa quello di Vanessa Greene con trame da favola da leggere in una o due serate fredde, in compagnia di una tazza di tè, naturalmente. Una storia che parla di affetti e amicizia tutta al femminile. Le tre donne del romanzo s'incontrano davanti la bancarella di un mercatino d'antiquariato. Sono tutte alla ricerca di tazze da tè vintage. Maggie gestisce un negozio di fiori e ha alle spalle un rapporto doloroso; Jenny, ventiseienne, lavora nell'editoria e sta organizzando il matrimonio dei suoi sogni; Alison, venticinque anni fa ha sposato il suo primo amore. Ha due figlie e confeziona candele. Questa attività è l'unica fonte di reddito familiare, in quanto il marito è disoccupato. La trama intreccia molti personaggi, oltre le tre amiche. I profili maschili descritti nel romanzo sono stereotipati, i soliti mariti indolenti o traditori e fidanzati innamorati, ma immaturi. Tutti integrati perfettamente nella storia che la Greene vuole raccontare. L'ambientazione è quella tipica inglese, un piccolo villaggio molto romantico. Dicevamo che le donne si trovavano presso un mercatino antiquario e proprio un servizio da té vintage, che tutte e tre avevano adocchiato per acquistare, sarà galeotto per la loro amicizia.

Quattro perfette tazze da tè – raffinate, bordate con un filo d'oro, quasi trasparenti – sono poggiate su quattro piattini altrettanto perfetti, e in mezzo a loro si vede scintillare una piccola e graziosa teiera [...] Sbaglio o quelli nascosti nella carta di giornale ingiallita sono davvero il bricchetto del latte e la zuccheriera dello stesso servizio? (nel prologo a pagina 9 del libro).

Per uscire da quella strana situazione decidono di acquistarlo in società e dividerlo. Giorno dopo giorno, tazza dopo tazza di tè, tra chiacchiere, pettegolezzi e piccoli segreti, finiranno per scoprire un'amicizia che cambierà le loro vite.

Il libro è suddiviso, di capitolo in capitolo, in tre voci narranti. Le parti relative a Jenny sono raccontate in prima persona. Le protagoniste sono molto differenti tra di loro, sia caratterialmente che per età. Sono molto determinate, creative, appassionate e un po' insicure. Trovano in quella nuova amicizia una fonte di sostegno e di comprensione, insomma la loro forza.

Nel romanzo si sorseggiano molte tazze di tè, allora che ne dite di metterci ai fornelli per preparare nel bistrot dei golosi **dolcetti da tè?** Preparo la pasta base, una frolla alle mandorle. Ecco gli ingredienti: 125 grammi di farina; 125 g di farina di mandorle; un po' di buccia grattugiata di limone bio; 125 gr di margarina+burro (si trova in commercio); mezza bacca di vaniglia; un pizzico di lievito per dolci e delle ciliegie candite per guarnire. Non sono necessari gli stampini per biscotti.

Impasto in una ciotola gli ingredienti. Apro il baccello della vaniglia in due, senza separare le due metà e con un cucchiaino (o con la punta stessa del coltello) raschio via i semi e li unisco al composto dei dolcetti. Amalgamo fino a



che la pasta non si attacca più alle mani. Se necessario, aggiungo altra farina. Formo un panetto di pasta che avvolgo nella pellicola trasparente da cucina e sistemo in frigo per circa un'ora. Dopo questo tempo, appoggio il panetto su un tagliere di legno o spianatoia e faccio dei filoncini che suddivido a loro volta in piccole parti, della grandezza di una noce. Lavoro con le mani per formare tante palline che sistemo in una teglia antiaderente o in una ricoperta con carta forno. In ogni pasticcino inserisco, facendo una leggera pressione, mezza ciliegia candita. Inforno per circa dieci minuti in forno caldo a 180 gradi. Quando sono dorati, li estraggo dal forno e aspetto che raffreddino. Li sistemo in un piatto di portata, spolvero sopra lievemente dello zucchero a velo e i nostri dolcetti sono pronti per un piacevole momento di tranquillità davanti a una tazza fumante di buon tè e una buona lettura.

Se cerchi qualcosa di romantico, lo trovi nella **sala dei Giovani adulti-Whynot** nello scaffale del genere 'Romance'.

Il libro della Greene è alla collocazione

J 823.92.GRE.B.1

'Biscotti, dolcetti e una tazza di tè' è un romanzo piacevole, leggero e divertente. Una lettura senza troppe pretese che è ideale per gli animi romantici o per quelli golosi amanti della squisita tradizione britannica del tè (perfetto a qualsiasi ora). Alla fine, vogliamo dirlo che le chiacchiere tra amiche sono una delle cose migliori del mondo? Amiche, ma quelle vere e con la passione per le tazze!

MRC

